



Ministero della Salute



Centro Nazionale Prevenzione
e Controllo Malattie



La Rete Italiana Ambiente e Salute:

Le sinergie fra SSN e SNPA per la
prevenzione primaria

Il convegno fa parte degli eventi propedeutici alla Conferenza Nazionale Salute e Ambiente 2020

Milano, 20 febbraio 2020

Regione Lombardia, Piazza Citta di Lombardia
Sala Biagi

Garantire “una salute migliore, un ambiente più salubre e scelte sostenibili” è l’ambizioso obiettivo condiviso nella Sesta Conferenza internazionale Interministeriale. Le strategie che presiedono al conseguimento di questo obiettivo richiedono la condivisione delle competenze tra esperti di ambiente e salute per lo sviluppo di strumenti di conoscenza e prassi di lavoro comuni, nonché la promozione di politiche coerenti e sinergiche, basate sulle evidenze, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

In Italia, a partire dalla riforma disposta dall’art. 7bis del D.Lgs 229/99 è iniziato un lungo percorso di ricerca delle migliori forme di collaborazione ed integrazione degli organismi deputati alla tutela della salute e alla protezione dell’ambiente. La delega alle regioni della gran parte delle competenze sulla tutela della salute e di parte di quelle ambientali rappresenta una grande potenzialità che necessita però di un quadro generale di riferimento comune. Il progetto CCM RIAS (Rete Italiana Ambiente Salute) ha lo scopo di promuovere e valorizzare esperienze, metodi e formazione comuni sui temi Ambiente e Salute.

Questo convegno intende avviare una discussione sulle sinergie in tema salute e ambiente, sulla elaborazione dei piani di prevenzione e sul ruolo degli indicatori ambiente e salute nel nuovo sistema di garanzia e fornisce un quadro generale di riferimento mettendo in risalto le esperienze significative delle collaborazioni intersettoriali e le attività istituzionali a livello regionale. Verranno a tal fine presentate le iniziative quadro presenti a livello nazionale, come il protocollo di intesa tra ISS e ISPRA-SNPA, che, insieme a questo convegno nazionale RIAS, rappresentano eventi propedeutici alla Conferenza Nazionale Ambiente e Salute 2020.

Il pomeriggio sarà dedicato al progetto RIAS e alla presentazione dalle esperienze significative presenti a livello nazionale, quali esempi, non esaustivi, di forme diversificate di collaborazioni e sinergie operative.

09.00 - 10.00 Registrazione

10.00 - 10.20

Introduzione al convegno e interventi istituzionali: (M. Azzi)

- Ministero Salute (C. D'Amario) Ministero Ambiente
- Assessori Salute e Ambiente regione Lombardia (*Gallera, Cattaneo*)

10.20 - 11.00

Le sinergie intersettoriali ambiente e salute (S. Scondotto, L. Sinisi)

- 10.20-10.45 Il protocollo di intesa ISS/ISPRA-SNPA
(*S. Brusaferrò, S. Laporta*)
- 10.45-11.00 Verso una Rete Salute e Ambiente: il contributo del progetto CCM RIAS
(*C. Ancona*)

11.00 - 12.30

Le sfide delle politiche e dei piani (F. Forastiere, A. Bratti)

- 11.00-11.20 Le politiche per la prevenzione: proposte concrete (P. Vineis)
- 11.20-12.20 Il tema Ambiente e Salute nel nuovo PNP (*L. Scimonelli*)
- Punto di vista della Salute (P. Calà)
 - Punto di vista dell'Ambiente (A. Colacci)
 - Punto di vista delle Associazioni Scientifiche (S. Cantoni)
- 11.50-12.05 Connessione tra il Processo Europeo Ambiente e salute (EHP), la task force ambiente e salute e RIAS (*A. Di Benedetto*)

Discussione

12.30 - 13.15

Gli indicatori ambiente e salute nel nuovo sistema di garanzia: la definizione operativa delle prestazioni (P. Michelozzi, V. Bruno)

- LEA (L. Bisceglia)
- LEPTA (G. Bortone)

Discussione

13.10 - 14.15 Pausa Pranzo

14.15 - 15.00

La rete nazionale ambiente e salute: il progetto CCM RIAS (A. Carducci, E. Migliore)

- Rete ambiente e salute (I. Iavarone)
- Formazione (L. Richiardi)
- Valutazione Integrata Impatto Ambientale e Sanitario (VIAS) (A. Ranzi, F. Bianchi)

15.00 - 16.15

Confronto tra modelli organizzativi per l'integrazione ambiente e salute (E. Cadum, C. Ancona)

- Il tavolo CIP delle regioni (F. Russo)
- Il modello della Lombardia (N. Cornaggia)
- Il modello dell'Emilia - Romagna (P. Angelini)
- Il modello della Sicilia (S. Scondotto)

16.15 - 17.15

La valorizzazione delle esperienze di integrazione salute-ambiente (P. Angelini, F. Minichilli)

- ATS Milano (A. Russo)
- Lazio (A. Barca, P. Michelozzi)
- Puglia (V. Bruno)
- Toscana (M. G. Petronio)
- Veneto (L. Marchesi)
- Friuli Venezia Giulia (G. Trani)
- Marche (M. Baldini)

Discussione

17.15 - 17.30

Conclusioni (P. Rossi)

Moderatori e Relatori

Carla Ancona - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL RM1
Mara Azzi - ATS Pavia
Paola Angelini - Regione Emilia-Romagna
Marco Baldini - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, Marche
Alessandra Barca - Regione Lazio
Fabrizio Bianchi - Istituto Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa
Lucia Bisceglia - Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale Puglia - AReSS
Giuseppe Bortone - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, Emilia-Romagna
Alessandro Bratti - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA
Vito Bruno - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale Puglia
Silvio Brusaferrò - Istituto Superiore di Sanità
Ennio Cadum - Dipartimento Igiene e Prevenzione sanitaria Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) di Pavia
Piergiuseppe Calà - Regione Toscana
Susanna Cantoni - Consulta Interassociativa Italiana per la prevenzione (CIIP)
Annalaura Carducci - Università di Pisa
Annamaria Colacci - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Nicoletta Cornaggia - DG Welfare Regione Lombardia
Aldo Di Benedetto - Ministero della Salute
Francesco Forastiere - Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica (IRIB-CNR), Palermo
Ivano Iavarone - Istituto Superiore di Sanità
Stefano Laporta - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA
Paola Michelozzi - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL RM1
Enrica Migliore - Università degli Studi di Torino e CPO Piemonte
Fabrizio Minichilli - Istituto Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa
Andrea Ranzi - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Lorenzo Richiardi - Università degli Studi di Torino e CPO Piemonte
Pasqualino Rossi - Ministero della Salute
Antonio Russo - Agenzia per la Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano, ATS Milano
Francesca Russo - Regione Veneto
Luigia Scimonelli - Ministero della Salute
Salvatore Scondotto - Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Regione Siciliana
Luciana Sinisi - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA
Gabriella Trani - Regione Friuli Venezia Giulia
Paolo Vineis - Imperial College, London, Istituto Italiano per La Medicina Genomica, Torino, CSI

La partecipazione al convegno è gratuita, ci si può registrare dal 24 gennaio al 10 febbraio
https://sito.ats-pavia.it/webas/Piacesito.nsf/profile_a.xsp I posti sono limitati, sono riservati due posti per ciascuna UO del progetto RIAS, per gli altri si procederà in base alla data di iscrizione fino al raggiungimento del numero dei posti disponibili. La conferma dell'iscrizione sarà comunicata tramite una mail. E' in corso l'accreditamento ECM. Gli iscritti riceveranno istruzioni per prenotare un pranzo.

Comitato scientifico: C. Ancona, P. Angelini, L. Bauleo, L. Bisceglia, G. Bortone, E. Cadum, A. Carducci, L. Cori, A. Di Benedetto, I. Iavarone, E. Migliore, P. Michelozzi, F. Minichilli, A. Ranzi

Comitato organizzatore: S. Deandrea, G. Xerri, M. Podda, V. Moro, M. Cutrano, A. Fucci, A. Sarolli, R. Tebaldi, N. Cornaggia, V. Todeschini, E. Cadum

I contributi delle esperienze locali dovranno essere inviati entro il 10 febbraio all'indirizzo mail della struttura organizzatrice: salute_ambiente@ats-pavia.it, specificando nell'oggetto CONTRIBUTO PER CONVEGNO RIAS 20.02.2020. I contributi saranno raccolti in un volume che verrà pubblicato sul sito del CCM RIAS (www.riasep.it).